

Torri Hamon. «Se la bonifica non è sufficiente, i cittadini non paghino 8 milioni a Eni»

Per Italia Nostra «i terreni ex Sarom sono già bonificati come certificato da Arpae»



04 Aprile 2024 «Da quanto risulta - dichiara Italia Nostra - i terreni dell'ex Sarom sono già bonificati, come certificato ad esempio da Arpae con la determina n.1150 del 2021. L'area, da 16 ettari, dovrebbe corrispondere a quella tra le due torri Hamon. La bonifica di altre aree più ad ovest delle torri risulterebbe anche questa già certificata.

Ora, il sindaco di Ravenna ha recentemente dichiarato l'impossibilità di utilizzo pubblico delle torri qualora salvate a causa dell'inquinamento altissimo dell'area circostante.

Dunque, si delinea sempre più chiaramente il significato della richiesta di tanti cittadini per il mantenimento delle torri e per una loro eventuale restituzione alla città tramite riqualificazione e destinazione pubblica, come avvenuto in altre parti d'Italia».

La richiesta di Italia Nostra è che «non venga dimenticato il passato di inquinamento e di danno alla salute e all'ambiente provocato nei quarant'anni di attività della raffineria, ma che, anzi, tali danni siano per quanto possibile interamente risarciti e i cittadini possano riappropriarsi di luoghi invece cancellati dallo sfruttamento dell'industria pesante».

«La bonifica, a quanto risulta, è già stata effettuata: ma se è stata fatta a un livello non sufficiente per l'uso pubblico, si proceda e la si completi. Il Sindaco, come tutore della salute pubblica, ha tutto il potere per richiederlo».

Questione di costi? «Ma, allora, perché invece dobbiamo pagare a ENI, tramite l'Autorità di Sistema Portuale, quasi 8 milioni di euro di soldi pubblici per un terreno ancora non completamente bonificato, previa distruzione delle torri che possiamo definire un "patrimonio collettivo" della città di Ravenna? Un altro dubbio che si aggiunge ai già numerosissimi e senza risposta che avvolgono il blitz pasquale contro le torri».

Italia Nostra, insieme a un folto gruppo di associazioni, conferma la manifestazione di domenica 7 aprile, presso la Darsena di città (zona testata/Almagià), a partire dalle 16 fino alle 18, per chiedere la tutela almeno di una delle due torri Hamon e, a questo punto, anche la bonifica completa dei terreni. E' previsto anche un raduno alle 14 presso il ponte mobile (lato nord) e una passeggiata fino al luogo della manifestazione.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*